

Industria Indipendente

**Klub Taiga**

***Dear Darkness***



## KK

Mi smo hobotnice  
Ćelave glave  
I ruke kao bodež  
I surle i krljušt

Mi smo hobotnice  
Imamo šape  
Škrge i nokte  
Blatnjave i mutne

Siamo piovre,  
teste calve e  
bracci come pungiglioni,  
proboscidi e squame.

Abbiamo zampe,  
branchie e unghie.  
Opache e fangose.

We are octopuses,  
with bold heads and arms  
like stingers,  
trunks and scales.

We have paws,  
gills and nails.  
All opaque and muddy.

## TU

Tu che sei in principio forte,  
agguerrito contro tutte le insidie della vita,  
forte per misurarti con successo contro  
le creature umane e non umane.

Tu che passi indifferente sulle miserie  
e scorri indifferente su tutti i dolori.

Tu che non chiudi le palpebre e tieni gli occhi aperti-sbarrati  
sugli eventi defibrillanti e spietati.

Tu che mantieni così bene le promesse e rifiuti i giuramenti.

Tu che mantieni salda la tua dignità.

Tu che non hai più la coda.

Tu che non dici bugie.

Tu che quando puoi scegli il tuo utile.

Tu che agisci correttamente perché un codice  
ti impone di non sorpassare certi limiti.

Tu che scegli di essere subordinato, regolato, regolamentato.

Tu insomma, che, compenetrato della vita materiale  
riproduci e non rigeneri, e ad essa dedichi la tua attività,  
e da essa ritrai le tue soddisfazioni, adesso,  
non occupare questo spazio.

Questo non è per te.

Indirizzo quindi le mie parole alle creature tutte che non hanno idee preconcepite ed immutabili, e sono sinceramente desiderose di conoscenza, mai innocente e sempre contestabile, e mostrerò loro che la maggior parte delle obiezioni provengono da una difettosa osservazione dei fatti, e da un giudizio pronunciato con troppa leggerezza e partecipazione.

Quale è la tua domanda?

Qualcuno mi sta domandando chi sono-dove sono-cosa sono. Sono un corpo, un corpo che si muove dentro un altro corpo. Un medium.

Emme e di i u emme.

Un medium è qualcosa o qualcuno che agisce, parla, si muove, si mostra e dimostra per qualcun altro-qualcosa altro.

Quindi state tranquilli e rilassate le vostre pareti interne, le vostre palpebre, le vostre mascelle.

Mi raccomando le mascelle.

Non parlerò di me, dei miei capelli, non parlerò di traffico, di insoddisfazioni, dello stato dell'arte, della capienza della mia pancia, delle mie capacità di scattare fotografie.

Quando vi sembrerà che sto parlando di me sarà solo a causa dell'ambiguità del pronome personale/possessivo IO/MIO.

Fammi aria, fammi spazio, fammi accendere.

Sono 13 anni che non fumo. Mmmm mmmm.

# YOU

You who are strong at first, fierce

against all the pitfalls of life,

strong enough to measure up successfully against human and non-human creatures.

You who can overlook misery with indifference and scroll indifferently over all sorrow.

You who do not close your eyelids and keep your eyes open wide on shocking and ruthless events.

You who keep your promises so well and refuse oaths.

You who keep your dignity safe.

You who have no tail.

You who tell no lies.

You who choose your profit when you can.

You who choose to be subordinate, governed, regulated.

You, in short, who, permeated as you are by material life reproduce but do not regenerate, but dedicate your activities to material life, and derive satisfaction from it: do not now occupy this space.

This is not for you.

My words are therefore addressed to all those creatures who have no preconceived and immutable ideas, and are sincerely eager for a knowledge that is never innocent and always questionable, and I will show them that most objections come from a faulty observation of the facts, and from a judgment pronounced with too much lightness and participation.

What is your question?

Someone is asking me who I am - where I am - what I am.

I am a body, a body moving inside another body.

A medium.

M-e-d-i-u-m.

A medium is something or someone who acts, talks, moves, shows and reveals themselves for someone else—something else. So stay calm and relax your inner walls, your eyelids, your jaws. Make sure you relax your jaws.

I won't talk about myself, my hair, I won't talk about traffic, dissatisfaction, the state of art, the capaciousness of my stomach, my ability to take pic-tures.

When you have the impression I'm talking about myself that will only be because of the ambiguity of the personal/possessive pronoun I/MY.

Give me air, give me space, give me a light.

I haven't smoked in 13 years. Hmmm Hmmm.



## **VAASAR**

Vašar vašar šareni  
Okolo nas se sve vrte

Fiera multicolore  
gira tutto intorno a noi.

A multicolored fair  
spins all around us.

## **OH CHE NON CI SIANO SEGNI**

C'era una parola dentro una pietra.  
Ho provato a renderla chiara  
Battente e scalpello, pick and gad,  
Fino a quando dalla pietra fuoriusciva blood,  
Ma ancora non riuscivo a sentire  
La parola che aveva detto la pietra.

L'ho gettata lungo la strada  
Tra mille altre pietre  
E mentre mi stavo voltando, l'ho sentita piangere  
La parola ad alta voce nel mio orecchio  
E il midollo delle mie ossa  
Dopo aver sentito, risponde.

Oh che non ci siano segni  
Lascia andare il male che abbiamo fatto essere fatto  
Anche i ricordi mentono  
Come i prati soleggiati mentono.

## **OH LET THERE BE NO SIGNS!**

There was a word inside a stone.  
I tried to pry it clear,  
Mallet and chisel, pick and gad,  
Until the stone was dropping blood,  
But still I could not hear  
The word the stone had said.

I threw it down beside the road  
Among a thousand stones  
And as I turned away it cried  
The word aloud within my ear  
And the marrow of my bones  
Heard, and replied

O let there be no signs!  
Let all the evil we have done be done  
and minds lie still as sunlit meadows lie.

## **O SLOW FISH**

O slow fish  
show me the way  
O green weed  
grow me the way  
The way you go  
the way you grow is the way  
indeed  
Sing me the way  
O song:  
No one can lose it for long

## **O LENTO PESCE**

O pesce lento  
mostrami la via  
O erba verde  
coltiva per me la via  
La tua direzione  
il modo in cui cresci è di  
fatto la via  
Canta per me la via  
O canzone:  
Nessuno può perderla  
troppo a lungo

## **VIVERE IN DIAGONALE**

Tutti gli esseri su tutta la terra rivolti a me,  
eternamente vacanti  
C'è da temere qualsiasi cosa  
Tutti uniti finalmente, ma in ginocchio  
Adottare modi un po' legati, vivere in diagonale  
Vivere in diagonale

## **LIVING DIAGONALLY**

Every being on the entire earth turned to me,  
all eternally vacant  
Anything has to be feared  
All united at last, but on their knees  
Adopting slightly tied ways, living diagonally  
Living diagonally

## **IO NON VOGLIO SCRIVERE**

Io non voglio scrivere  
Non voglio lasciare niente di significativo al mondo.  
Non voglio lasciare la forma della parola scritta.  
Voglio negarmi e rompere con la storia che non ho scelto di me  
La voglio chiamare la nostra storia

Sono di qualche altra cosa, di qualcun'altra  
Non appartengo più a me  
Mi disconosco.

Voglio semplificare e non lasciare spazi vuoti  
Voglio linee dritte tra noi  
Linee zigurate iper-lubrificate  
Linee bagnate che non si perdono,  
che sprofondano dentro un'idea che non abbiamo ancora di noi,  
che sprofondano dentro un'idea che non abbiamo ancora di noi.

## I DON'T WANT TO WRITE

I don't want to write

I don't want to leave anything significant in the world.

I don't want to leave the shape of the written word.

I want to deny myself and break with the story of myself I didn't choose

I want to call it our story

I belong to something, or someone else.

I no longer belong to me

I disown myself.

I want to simplify things and leave no empty spaces

I want straight lines between us

Hyper-lubricated ridged lines

Wet lines that don't lose themselves,

that sink into an idea we don't yet have of ourselves,

that sink into an idea we don't yet have of ourselves.

## TRIPTIH

Triptih tripa vinjaka i dima  
A gde si ti  
U ovoj pustinji?  
Gde si ti, gde si moja mila ljubavi?  
Tražim te i ove noći neću zaspati

Sok od trnja lipti u nesanici mojih iznutrica  
Kao ptica, kljuca mi se bradavica  
I zovu noćni moreuzi  
Nesvesno dodirujem patos  
Očekujući uzemljenje  
Ali uzalud  
Ud tišine diže se i spušta  
Diže se i spušta

Triptih tripa vinjaka i dima  
A gde si ti  
U ovoj pustinji?  
Gde si ti, gde si moja mila ljubavi?  
Tražim te i ove noći neću zaspati

## TRITTICO

Trittico di trip, vinjak alcool e fumo  
E tu dove sei  
In questo deserto?  
Dove sei, mio dolce amore?  
Ti sto cercando e questa notte non dormirò  
Il succo di spine sgorga nell'insonnia delle mie interiora  
Come un uccello, vorrei beccare un capezzolo  
E richiamare le maree notturne  
Senza accorgermene tocco il pathos nel pavimento  
Aspettando di cadere, ma invano.  
Il pene del silenzio si alza e si abbassa,  
si alza e si abbassa.

Trittico di trip, vinjak alcool e fumo  
E tu dove sei  
In questo deserto?  
Dove sei, mio dolce amore?  
Ti sto, ti sto cercando e questa notte non dormirò.

## TRIPTYCH

A triptych of trips, smoke, haze and vinjak  
And where are you  
In this desert?  
Where are you, my sweetest love?  
I'm looking for you and I won't sleep tonight...  
The juice of thorns gushes out in my insomnia.  
Like a bird, I'd like to peck a nipple...  
And call back the evening tides  
Without realizing, I touch the pathos in the floor  
Waiting to fall, but in vain.  
The penis of silence rises and falls, rises and falls.

Triptych of trips, hash and vinjak alcohol  
And where are you  
In this desert?  
Where are you, my sweetest love?  
I'm, I'm looking for you and I won't sleep tonight.

## **SONO STATA IO A PROVOCARE I MIEI GUAI?**

Hai mai avuto quando ritenevi di essere sveglia-sveglio la netta impressione di vedere un essere vivente o un oggetto inanimato o di essere toccato toccata magari nel punto in cui stai per svenire nel letto? Oppure di sentire una voce? Di sentire un essere vivente o oggetto inanimato muoversi proprio nel punto in cui stai?

Impressioni che, da quanto posso intuire dalle interferenze che stai emettendo, non sono riconducibili a nessuna causa fisica esterna?

Hai mai avuto la sensazione?

Sei mai stato-stata?

Quello che sicuramente più volte ti è capitato di sentire è stata la pronuncia del tuo nome. È una voce familiare a chiamarti, familiare ma non abbastanza perché tu possa riconoscerla. È anche così anonima. In realtà è anonima.

Saprai a chi appartiene quella voce nel momento in cui pronunciandolo ti chiederà di dimenticare il tuo nome.

Parole senza senso  
Elettricità attraverso il corpo  
Paralizzato  
Pensieri sottratti

Voce su ogni orecchio.  
Suono che ha la forma di persone o altre cose.

Una delle voci è più grande dell'altra.  
Una delle noci è più grande dell'altra.  
Una bocca enorme stereofonica che non smette di dire:

Sono stata io a provocare i miei guai?

Sono stata io a provocare i miei guai?

Giorno e notte e da ogni luogo  
Dalle pareti da sopra e da sotto  
Dalla cantina e dal tetto

Sono stata io a provocare i miei guai?  
Sono stata io a provocare i miei guai?

No non  
Non collassare  
Non prosciugarti  
Non scomparire  
Non

## **WAS IT ME WHO CAUSED MY OWN TROUBLES?**

Have you ever the perception, when you thought you were awake, had the distinct impression you were seeing a living being or an inanimate object or being touched—perhaps at the moment you were about to pass out in bed?

Or that you were hearing a voice?

That you could feel a living being

or inanimate object moving right where you were?

Impressions that, as far as I can tell from the disturbance you are emitting, are not attributable to any external physical cause?

Have you ever had that feeling?

Have you ever been?

What you've certainly heard several times is the pronunciation of your name.

It's a familiar voice calling you, familiar but not enough for you to recognise it.

It's also so anonymous.

It's actually anonymous.

You'll know who that voice belongs to when it will ask you to forget your name the moment you say it.

Meaningless words  
Electricity through the body  
Paralyzed  
Stolen thoughts

A voice in every ear.  
Sound that's shaped like people or other things.

One of the voices is bigger than the other.  
One of the nuts is bigger than the other.  
A huge stereophonic mouth that won't stop saying:

Was it me who caused my own troubles?

Was it me who caused my own troubles?

Day and night, from everywhere  
From the walls, from above and below  
From the basement and the roof

Did I cause my own troubles?  
Did I cause my own troubles?

No, don't  
Don't collapse  
Don't drain yourself  
Don't disappear  
Don't

## **FACCIO DI ME STESSA UN'ALTRA COSA**

Faccio di me stessa un'altra cosa  
Pericolare

## **I MAKE MYSELF OTHERWISE**

I make myself otherwise  
Do the danger

## **IL SUONO CHE VERRÀ DOPO DI NOI NON È SOLO PER NOI**

Adesso stiamo insieme per un pò.  
Le mie parole smetteranno, la musica smetterà,  
e tu mi vedrai davanti a te-essere-quello-che-vorresti-che-io-fossi.  
Apri le mani, apri la bocca se vuoi.  
Adesso guardami e accendimi.  
10 secondi silenzio.

Il suono che verrà dopo di noi non è solo per noi.

## **THE SOUND THAT WILL COME AFTER US ISN'T JUST FOR US**

Now we'll be together for a while.  
My words will stop, the music will stop,  
and you'll see me in front of you-being-what-you-want-me-to-be.  
Open your hands, open your mouth if you want.  
Now look at me and turn me on.  
10 seconds silence.

The sound that will come after us isn't just for us.

## **COF COF**

Cough stroke  
head shot  
heart shot  
Cof cof

Blin blin It's a warning sign, you thought it was the end  
Instead it means that we are coming  
We are poles, lookouts,  
we drive without a seat belt  
Let's make  
Cof cof

And then we come Beep beep  
Turn around but don't run away, we are coming.  
And when we are closer you can watch the show.

We come with our faces covered after the next cof cof  
We turn the corner at full speed  
So bang bang!

You didn't believe it ?  
Now do mumble mumble with your hand over your mouth  
Do you like the world upside down?  
Meanwhile, we do glu glu

## **COF COF**

Colpo di tosse  
colpo di testa  
colpo al cuore

Cof cof  
Blin blin

È un segnale di avvertimento, pensavi fosse la fine  
E invece significa che stiamo arrivando  
Siamo pali, vedette, guidiamo senza cintura di sicurezza

Facciamo Cof cof  
E poi arriviamo Beep beep

Voltati ma non scappare che stiamo arrivando  
E quando saremo più vicine potrai assistere allo spettacolo

Arriviamo a volto coperto dopo il prossimo cof cof  
Giriamo l'angolo a tutta velocità

Per poi fare bang bang  
Non ci credevi eh?

Adesso fai mumble mumble con la mano sulla bocca  
Ti piace il mondo a testa in giù?  
Intanto noi facciamo glu glu

## TU VIVI E NON MI FAI MALE

Tutto tossisce  
Respiro convulso  
Inciampi nell'interruzione

Tu vivi e non mi fai male  
Tu vivi e non mi fai male

Tic nevrotico  
Incenerite le sue foglie  
Di delusioni glitter e coca-ocra  
Torrenti di levrieri in gara  
Scorrazzano  
Muscoli e denti  
Nel campo verde

Tu vivi e non mi fai male  
Tu vivi e non mi fai male

Rovesciare le spalle a favore  
Increspare dentature inconsapevoli  
Fili marciti nelle tue fondamenta

Ossa di spirochete  
Mandibola impavida  
Riconosce le macchie in fondo allo stagno  
Corre veloce morde forte  
La parola dentro la pietra

Non c'è formula,  
Nessun numero pericolante  
Ma solo un certo tipo di melodia

Tu vivi e non mi fai male  
Tu vivi e non mi fai male

Non avevano ancora finito di fare la domanda  
di dove erano finite le/  
Come era cominciato cosa/  
Dove si sarebbe nascosto il/  
Non avevano ancora finito di dire "E ..."  
che la canzone ha cominciato a suonare.

Sensibilità viscerale  
Dedicata  
Canzone blu

BLU  
BLU BLU  
BLU

## YOU LIVE AND YOU DON'T HURT ME

Everything coughs  
Convulsive breathing  
The interruption trips

You live and you don't hurt me  
You live and you don't hurt me

A neurotic tic  
Turn its leaves to ashes  
Of disappointments, glitter and coca-ocra  
Streams of competing greyhounds  
Running around  
Muscles and teeth  
In the green field

You live and you don't hurt me  
You live and you don't hurt me

Turn your back in your favour  
Wrinkle unconscious teeth  
Rotten wires in your foundations

Spirochete bones  
Fearless jaw  
It recognises the stains at the bottom of the pond  
Runs fast bites hard  
The word inside the stone

There is no formula,  
No precarious number  
But just a certain kind of melody

You live and you don't hurt me  
You live and you don't hurt me

They hadn't finished asking the question  
about where the — had ended up  
How what had begun  
Where the — would have hidden /  
They hadn't finished saying "AND THEN..."  
that the song started playing.

Visceral sensitivity  
Dedicated  
Blue Song

BLUE  
BLUE BLUE  
BLUE



## **PAUSA**

Pausa

Pausa

Pausa

## **PAUSE**

Pause

Pause

Pause

## RAKATAKATAK

Quello che vediamo è adesso, ed è Il giorno.  
Si racconta che in questo giorno sembrava non avrebbe  
mai smesso di piovere e ognuno reclamava il rifugio.  
C'era chi cantava, chi mangiava e beveva raki per pochi soldi,  
chi giocava a carte, chi sputava sulle facce dei potenti  
attaccate alle pareti.

Quel giorno era diverso dagli altri, tra i soliti frequentatori  
del posto cominciarono a sbucare come formiche ragazzi-ragazze  
dagli occhi di ghiaccio.

Si dice che ballassero incantevoli e spudorate sui tavoli  
inneggiando-cantando sempre più forte e ancora.  
Litri di liquido dritti nella trachea.  
Adolescenza in fuoco ridere fino a scoppiare  
nell'ebbrezza viola della festa.

Faremo un gran casino,  
tutto in cenere.  
Frenesie ai frutti di bosco

Ridere fanno così ridere  
i ragazziragazzeformichedagliocchidigiaccio  
dalle tasche soldi e soldi al gusto di petrolio,  
come se ne avessero piene le case e ancora,  
come se non avessero alcuna importanza

Colano cobalto anidride che scoppia  
non smetteranno le formiche  
In coro canteranno

RAKATAKATAK-RAKATAKATAK.

## RAKATAKATAK

What we see is now, and it's The Day.

It is said that on this day it seemed as though it would never have stopped raining and everyone was asking for shelter. There were those who sang, those who ate and drank raki for little money, someone spat on the faces of the powerful attached to the walls.

That day was different to the others, among the usual local people began to pop up like ants boys-girls with icy eyes.

It is said they were captivating and danced on the tables without shame, singing louder and louder and louder. Liters of liquid went straight into their trachea. Adolescence on fire, laughing till you burst in the party's purple intoxication.

We're gonna make a big mess,  
turn everything to ash.  
Berry-flavoured frenzy

Laugh, they make you laugh so much icy-eyed-boy-girl-ants  
money from their pockets, money that tastes of petrol  
as if their houses were still full of it and again,  
like it didn't matter

Cobalt trickles, anhydride bursts  
the ants won't stop  
They'll sing all together

RAKATAKATAK-RAKATAKATAK.

## CRNE PARE

Crn mi je brk  
Mirišem na smrt  
Dobar ti je twerk  
Al' sa mnom mrtva trk  
Još sam malo smrknuta  
Nedovoljno krknuta  
Lebdim iznad svemira  
Ništa me ne tangira

Propratna teskoba  
Napregnutog pogleda  
Vršljam po jazu  
Sreće i otpada  
Nosim crni frak  
Ali WTF  
Na oči pada mrak  
Rakatakatak

Pare berem  
Crne pare berem  
Iz mulja ih berem  
A onda ih operem

Nosim crni frak  
Ali WTF  
Na oči pada mrak  
Rakatakatak  
Propratna teskoba  
Napregnutog pogleda  
Vršljam po jazu  
Sreće i otpada

Crn mi je brk  
Mirišem na smrt  
Dobar ti je twerk  
Al' sa mnom mrtva trk  
Jos sam malo smrknuta  
Nedovoljno krknuta  
Lebdim iznad svemira  
Ništa me ne tangira

Pare berem  
Crne pare berem  
Iz mulja ih berem  
A onda ih operem

## BLACK MONEY

My mustache is black  
Smell of death  
Your twerk's not bad  
But it's no match for mine  
I'm a little pissed off  
Not high enough  
Floating over the universe  
I don't give a fuck about anything  
Unease is by my side  
With this tense look  
I wander in the abyss between  
Happiness and debris  
I'm wearing a black tailcoat  
But WTF  
I'm about to freak out.  
Rakatakatak

I pick up money  
I pick up money on the black  
I pick it out of the mud  
And then I wash it

I'm wearing a black tailcoat  
But WTF  
I'm about to freak out.  
Rakatakatak  
Rakatakatak

At that sound,  
they disappear neatly and quickly.  
No one can say how.  
Money on the black.  
Money trickling slow and black.

Black and slow  
Black and slow  
Black and slow  
Cobalt  
That never stops.

## SOLDI NERI

Il mio baffo è nero  
Odore di morte  
Il tuo twerk non è male  
Ma col mio non c'è paragone  
Sono un pò scazzata  
Non abbastanza fatta  
Fluttuo sopra l'universo  
Non me ne frega niente di niente  
Il disagio m'accompagna  
Con lo sguardo teso  
Girovago nell'abisso tra  
Felicità e detrito  
Indosso un frac nero  
Però WTF  
Sto per sbroccare  
Rakatakatak

I soldi raccolgo  
I soldi neri raccolgo  
Dal fango li raccolgo  
E poi li lavo

Indosso un frac nero  
Però WTF  
Sto per sbroccare  
Rakatakatak  
Rakatakatak

A quel suono  
scompaiono ordinate e veloci.  
Nessuno saprebbe dire come.  
Soldi neri.  
Soldi che colano nero lento.

Nero e lento  
Nero e lento  
Nero e lento  
Cobalto  
Che non smette.

**TAIGA IN MY TANGA MMMMM**

# **Klub Taiga** *Dear darkness*

di **Industria indipendente**

con **Annamaria Ajmone, Luca Brinchi, Erika Z. Galli**  
**Steve Pepe, Martina Ruggeri, Federica Santoro**  
**Yva & The Toy George**

in collaborazione con **Dario Carratta, Floating Beauty**  
**Timo Performativo, TEIN clothing**

Capo macchinista **Marcello Aiello**

Macchinista **Dario Ciattaglia**

Capo elettricista **Massimo Munalli**

Elettricisti **Vincenzo Lazzaro, Tiziano Terzoni**  
**Danilo Quattrococchi**

Fonico **Antonio Iodice**

Amministratrice di compagnia **Valeria Gaveglia**

produzione **Teatro di Roma - Teatro Nazionale**  
con il sostegno di **Angelo Mai e Santarcangelo Festival**

**2021**



[teatrodiroma.net](http://teatrodiroma.net)   

**apro le porte alla notte calda**